

26 luglio 2008

#### VISITA DEL PREMIER L'UGL CRITICA PALAZZO REALE

Ordine di servizio numero 40 del 16 luglio 2008, firmato dal soprintendente Stefano Gizzi: «In occasione dello svolgimento del Consiglio dei ministri a Palazzo Reale il 18 luglio, si dispone che per motivi di ordine pubblico il personale in servizio lasci la sede entro le 14. I tempi non lavorati potranno essere successivamente recuperati secondo le vigenti normative». Un atto bollato come «ingiusto» dal sindacato Ugl: «Per 180 dipendenti - si legge in un comunicato del segretario provinciale Vincenzo Monfrecola - è scattato l'obbligo di recuperare le ore non lavorate, senza tener conto del fatto che i motivi di ordine pubblico, come quelli di forza maggiore, non possono essere considerati impedimento del servizio».

venerdì 25 luglio 2008

#### Scontro Ugl-soprintendenza di Palazzo Reale "Restituire i soldi tolti ai dipendenti"

La visita del Presidente del Consiglio a Napoli del 18 luglio costerà circa 20 euro più il buono pasto a circa 180 lavoratori della Soprintendenza di Palazzo Reale. Lo rende noto la Ugl Ministeri di Napoli che in un comunicato cita un ordine di servizio del Soprintendente, Stefano Gizzi del 16 luglio in cui comunicava ai lavoratori che per ordine pubblico dovevano lasciare gli uffici alle 14,00 del 18 luglio. Nell'ordine di servizio si informava anche che quelle ore non lavorate dovevano essere recuperate. Tutto ciò ci sembra un'enorme paradosso - spiega Vincenzo Monfrecola il Segretario Provinciale della Ugl Ministeri di Napoli, - sia perché gli impedimenti di forza maggiore come quello dell'ordine pubblico vanno considerati servizio a tutti gli effetti, sia perché mentre da un lato per ordine pubblico si disponeva l'allontanamento dai propri uffici di circa 180 lavoratori con l'obbligo di recuperare le ore non lavorate; dall'altro si disponeva, sempre nel medesimo giorno e nella medesima soprintendenza, del lavoro straordinario per altri 120 lavoratori. ben venga a Napoli il Presidente del Consiglio ma che non sia dannoso per le già misere tasche dei lavoratori. La Ugl Ministeri ha, intanto, scritto, al Soprintendente richiedendo chiarimenti e, soprattutto, la revoca per il recupero delle ore non lavorate.